

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2020, n. 3-2193

D.C.R. n. 367- 6857 del 25 marzo 2019. Approvazione, in attuazione della DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, degli interventi, per l'a.s. 2020/2021, finalizzati a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte. Spesa prevista di complessivi euro 670.000,00.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

la legge regionale 30 luglio 2012, n. 9 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva" art. 2 lettera b) promuove il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) al fine di garantire la piena integrazione delle persone sorde alla vita collettiva;

la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", all'articolo 5, prevede che la Giunta regionale approvi i criteri per l'emanazione di un bando annuale per il finanziamento di progetti coerenti con il piano regionale degli interventi di cui all'art. 2 della stessa legge;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 " al punto 2.5 "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa", prevede che la Giunta:

- definisca le priorità di intervento e supporti progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa sviluppati da Istituzioni scolastiche, agenzie formative accreditate, Enti, Associazioni con comprovata esperienza in ambito scolastico ;
- individua, ai sensi dell'art. 21, comma 2 bis della l.r. 28/2007, sentita la Commissione consiliare competente i criteri e le modalità per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa, delle azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, delle eventuali iniziative di interesse generale regionale.

Premesso, inoltre, che la DGR n. 6-2055 del 09.10.2020, in attuazione dell'art. 21 comma 2 bis della l.r. 28/2007 e del punto n. 2.5 dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio":

ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa*", il quale è finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado, e in tale prospettiva:

si pone la finalità di sostenere progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa; azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa; progetti relativi ad attività formative integrative nelle istituzioni scolastiche nell'ambito di iniziative di carattere regionale;

prevede che le strategie prioritarie individuate dovranno riguardare in particolare le iniziative di interesse generale regionale, caratterizzate da unicità e particolarità o riconosciute come di eccellenza, miglioramento, innovazione del sistema di istruzione e formazione, e con prospettive di replicabilità e diffusione sul territorio regionale;

disciplina l'attivazione di appositi bandi, progetti educativi -didattici- formativi;

ha disposto che le risorse a copertura degli interventi, da realizzarsi nel rispetto dei suddetti criteri, siano definite annualmente con deliberazione di Giunta regionale in base alla effettiva disponibilità delle risorse a valere sui capitoli del bilancio regionale (Missione 04, Programmi 06 e 07).

Dato atto che:

in attuazione degli indirizzi di cui alla DCR n.367-6857 del 25.03.2019 e alla DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, i competenti uffici del Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro, verificate le necessarie disponibilità finanziarie a valere sul bilancio regionale 2020-2022, hanno predisposto specifiche proposte di interventi per l' a.s. 2020/2021 a favore delle istituzioni scolastiche del Piemonte per migliorare i livelli dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione sui bullismi, come meglio dettagliati negli allegati 1, 2 e 3 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

tali interventi si pongono come elementi fattuali della policy regionale a sostegno del sistema dell'istruzione, così come delineata nell'Allegato A della DGR 6-2055 del 9 ottobre 2020 ed in linea con gli indirizzi di cui al paragrafo 2.5 dell'Atto di indirizzo approvato con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, nonché rappresentano utili strumenti per il rinforzo dei percorsi formativi diretti alle principali figure che operano nel sistema scolastico e formativo regionale;

tali proposte di intervento sono state elaborate nel rispetto dei Criteri ed in attuazione delle Linee di Azione A.1, A.3 e A.4 di cui alla DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e come di seguito sintetizzati:

Azione A.1."AZIONI VOLTE A GARANTIRE E MIGLIORARE I LIVELLI DI QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA E PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE ORGANIZZATIVA, DIDATTICA ED EDUCATIVA" -DGR . 6-2055 del 9.10.2020:

Intervento per la realizzazione di *"Percorsi di formazione per docenti riguardanti l'Educazione civica e le metodologie di insegnamento per la Didattica Digitale Integrata(DDI) A.S. 2020/2021 rivolto alle scuole polo regionali per la formazione "*:

l'intervento, riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato condiviso con gli uffici competenti dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e prevede, attraverso il coinvolgimento delle Scuole Polo regionali per la formazione, il finanziamento di progetti di formazione di docenti in aree tematiche di particolare sensibilità e rilevanza per le istituzioni scolastiche nell'attuale emergenza dovuta alla pandemia Covid, quali quelle della didattica digitale integrata e dell'educazione civica, sviluppata sugli ambiti previsti dalle linee guida di cui alla L.92/2019 (Costituzione, diritto legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute, cittadinanza digitale).

Risorse previste: euro 410.000,00

Azione A.3 "INTERVENTI PER PREVENIRE E CONTRASTARE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO"- DGR 6-2055 del 9.10.2020

Intervento per la realizzazione di *"Percorsi di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo a.s. 2020/2021 rivolta alle scuole polo regionali per la formazione"*:

l'intervento, riportato nell' Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato condiviso con gli uffici competenti dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e prevede, attraverso il coinvolgimento delle Scuole Polo regionali per la formazione, il finanziamento di progetti di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo per l'a.s.2020/2021, al fine di diffondere la cultura della legalità, il rispetto alla dignità della persona, la valorizzazione delle diversità, il contrasto di ogni forma di discriminazione, la promozione dell'educazione civica digitale, la tutela dell'integrità psicofisica dei minori e l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet.

Risorse previste: euro 100.000,00

Azione A.4 " INIZIATIVE PER L'ACQUISIZIONE E L'USO DELLA LIS" - DGR 6-2055 del 9.10.2020

Intervento per *"Promuovere la piena inclusione attraverso il bilinguismo finalizzato alla costituzione di centri didattici di supporto per le scuole del territorio. a.s. 2020/2021."*

l'intervento, riportato nell'Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è finalizzato a tutte le istituzioni scolastiche del territorio regionale e prevede il finanziamento di progetti che dovranno proporre l'acquisizione della LIS come lingua naturale per i bambini/ragazzi sordi insieme a bambini/ragazzi udenti che apprendono la LIS come seconda lingua con l'ausilio di operatori esperti in LIS. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno dovranno essere coinvolti nell'utilizzo della Lingua italiana dei segni.

Risorse previste: euro 160.000,00

Dato atto, inoltre, che, per l'anno 2020, le risorse assegnate per i suindicati interventi trovano copertura, per l'importo complessivo di euro 670.000,00, a valere sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2020/2022, Missione 04 Istruzione e diritto allo studio, Programmi 06 e 07:

- euro 410.000,00 a valere sul capitolo 144283/20 della Missione 04, Programma 07
- euro 100.000,00 a valere sul capitolo 146903/20 Missione 04, Programma 06;
- euro 160.000,00 a valere sul capitolo 144282/20 Missione 04 Programma 06;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra ed in conformità alla DCR 367-6857 del 25 marzo 2019 ed alla DGR 6-2055 del 9 ottobre 2020 di:

- approvare gli interventi a.s. 2020/2021 per migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte, sopra descritti e meglio dettagliati negli Allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento:
- di destinare le risorse pari a complessivi euro 670.000,00 ai predetti interventi secondo la ripartizione per intervento sopra indicata;
- di demandare al Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Richiamato l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, Enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.”; (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 14 del 2 aprile 2020);

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 “Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 39-21 del 23 ottobre 2020 “D.D.L. REGIONALE: Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 2-2192 del 6 novembre 2020 di variazione compensativa;

vista la D.G.R. n. 25-2215 del 6 novembre 2020 di autorizzazione alla spesa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare, in conformità alla DCR 367-6857 del 25 marzo 2019 ed alla DGR 6-2055 del 9 ottobre 2020, gli interventi a.s. 2020/2021 per migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte, qui di seguito riportati:

Azione A.1."AZIONI VOLTE A GARANTIRE E MIGLIORARE I LIVELLI DI QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA E PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE ORGANIZZATIVA, DIDATTICA ED EDUCATIVA" -DGR 6-2055 del 9.10.2020:

Intervento per la realizzazione di "*Percorsi di formazione per docenti per l'Educazione civica e le metodologie di insegnamento per la Didattica Digitale Integrata(DDI) A.S. 2020/2021 rivolto alle scuole polo regionali per la formazione*":

l'intervento, riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato condiviso con gli uffici competenti dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e prevede, attraverso il coinvolgimento delle Scuole Polo regionali per la formazione, il finanziamento di progetti di formazione di docenti in aree tematiche di particolare sensibilità e rilevanza per le istituzioni scolastiche nell'attuale emergenza dovuta alla pandemia Covid, quali quelle della didattica digitale integrata e dell'educazione civica, sviluppata sugli ambiti previsti dalle linee guida di cui alla L. 92/2019 (Costituzione, diritto legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute, cittadinanza digitale).

Risorse previste: euro 410.000,00

Azione A.3 "INTERVENTI PER PREVENIRE E CONTRASTARE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO"- DGR . 6-2055 del 9.10.2020

Intervento per la realizzazione di "*Percorsi di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo a.s. 2020/2021 rivolta alle scuole polo regionali per la formazione*":

l'intervento, riportato nell' Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato condiviso con gli uffici competenti dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e prevede , attraverso il coinvolgimento delle Scuole Polo regionali per la formazione, il finanziamento di progetti di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo per l'a.s.2020/2021, al fine di diffondere la cultura della legalità, il rispetto alla dignità della persona, la valorizzazione delle diversità, il contrasto di ogni forma di discriminazione, la promozione dell'educazione civica digitale, la tutela dell'integrità psicofisica dei minori e l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet.

Risorse previste: euro 100.000,00

Azione A.4 "INIZIATIVE PER L'ACQUISIZIONE E L'USO DELLA LIS" - DGR 6-2055 del 9.10.2020

Intervento per "*Promuovere la piena inclusione attraverso il bilinguismo finalizzato alla costituzione di centri didattici di supporto per le scuole del territorio. A.s. 2020/2021.* "

l'intervento, riportato nell' Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è finalizzato a tutte le istituzioni scolastiche del territorio regionale e prevede il finanziamento di progetti che dovranno proporre l'acquisizione della LIS come lingua naturale per i bambini/ragazzi sordi insieme a bambini/ragazzi udenti che apprendono la LIS come seconda lingua con l'ausilio di operatori esperti in LIS. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno dovranno essere coinvolti nell'utilizzo della Lingua italiana dei segni.

Risorse previste: euro 160.000,00

- di destinare risorse pari a complessivi euro 670.000,00 ai predetti interventi secondo la ripartizione sopra indicata;

- di dare atto che l'importo complessivo di euro 670.000,00 già assegnato sul bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020, Missione 04, Programmi 06 e 07, trova copertura a valere sulla dotazione finanziaria dei seguenti capitoli:

- euro 410.000,00 a valere sul capitolo 144283/20 della Missione 04 Programma 07;
- euro 100.000,00 a valere sul capitolo 146903/20, Missione 04, Programma 06;
- euro 160.000,00 a valere sul capitolo 144282/20, Missione 04, Programma 06;

- di demandare al Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE
DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI PER
L'EDUCAZIONE CIVICA E LE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO PER LA DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA (DDI)A.S. 2020/2021
RIVOLTO ALLE SCUOLE POLO REGIONALI PER LA FORMAZIONE**

Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

1 – PREMESSA E QUADRO DI CONTESTO

Nel contesto di un anno scolastico ancora condizionato dall'emergenza sanitaria, il presente intervento intende offrire una formazione che riguardi tematiche contestualizzate al momento storico .

L'educazione civica, con i suoi vari ambiti di azione, riprende inoltre tematiche da sempre promosse dalla Regione e spesso condivise con l'Ufficio Scolastico Regionale, volte all'ampliamento dell'offerta formativa scolastica.

La didattica digitale integrata è ormai divenuta un'esigenza costante nell'insegnamento di ogni materia e pertanto, si propone una linea di azione volta alla formazione sulle relative metodologie di insegnamento.

2 – INTERVENTO:

2.1 denominazione

Assegnazione contributi per la realizzazione di percorsi di formazione per docenti sulla tematica dell'educazione civica e sulle metodologie di insegnamento per la didattica digitale integrata per l'a.s.2020/2021.

2.2. finalità

I progetti formativi rivolti ai docenti da realizzarsi nell'anno scolastico 2020/2021 potranno riguardare sia l'azione a) che quella b) come di seguito indicate.

a) L'Educazione civica.

Si tratta di una linea di azione che riprende quanto evidenziato nelle linee guida ministeriali relative alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e che si sviluppano su tre macro aree tematiche:

- la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute;
- Cittadinanza digitale.

b) Le metodologie di insegnamento per affrontare la didattica digitale integrata.

Si tratta di una linea di azione che intende offrire la possibilità di attivare adeguati percorsi formativi finalizzati a migliorare le competenze dei docenti nell'ambito dell'offerta formativa, rispetto alla didattica digitale integrata sulla base di quanto individuato nelle linee guida del Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020 n. 39.

2.3 elementi caratterizzanti

Le progettualità, per entrambe le azioni, dovranno prevedere particolare attenzione anche alla capacità integrativa rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività progettuali formative dovranno essere strutturate, vista la situazione di emergenza sanitaria, garantendo la formazione a distanza.

2.4 destinatari

Le 24 scuole polo regionali per la formazione individuate dall'Ufficio scolastico regionale (USR) con nota 12450 del 28.10.2019 .

3 – RISORSE FINANZIARIE

La disponibilità complessiva per la presente misura (entrambe le azioni) è di Euro 410.000,00 .

Le risorse disponibili saranno ripartite pro quota per ciascuna delle scuole polo regionali della formazione.

I contributi assegnati verranno erogati in due distinte tranches:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso, a seguito della comunicazione di avvio delle attività progettuali;

- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- Avviso pubblicato sulla procedura sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile (<http://www.regione.piemonte.it/istruz/>) unitamente alla Modulistica e a sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>);

- Comunicazione informativa congiunta con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

5 DISPOSITIVI ATTUATIVI

L'attuazione di tutti gli interventi programmati nell'ambito del presente atto e l'emanazione dei provvedimenti attuativi è demandata al Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Nell'ambito dei dispositivi attuativi saranno definite le specifiche modalità e procedure per la presentazione delle candidature.

Dei dispositivi attuativi e delle modalità di attuazione degli interventi, in linea con le disposizioni in tema di informazione, pubblicità e visibilità verrà data adeguata diffusione attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) e il sito web regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>.

6. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi della DGR n. 6-2055 paragrafo 6, la selezione dei progetti si realizza in due differenti momenti:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

Gli elementi oggetto di verifica di ammissibilità verranno definiti con il necessario livello di dettaglio nell'ambito dei dispositivi attuativi.

Per quanto riguarda la valutazione di merito delle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità, le proposte progettuali saranno analizzate con riferimento alle seguenti classi di valutazione e peso relativo:

CLASSI DI VALUTAZIONE

A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	Capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione dei servizi.	Pesatura 25%
	A2. Reti e partenariati	Caratteristiche e organizzazione, integrazione con la realtà territoriale ecc.	
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti	Pesatura 50%

		formativi, ecc.	
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della Programmazione	Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.	Pesatura 25%

Ulteriori specificazioni di dettaglio in merito alla valutazione dei progetti saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

7 AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

8 TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

I termini di conclusione del procedimento di cui al presente Atto sono definiti, dalla D.G.R. n. 21-262 del 28/08/2014, in 90 giorni dal termine di presentazione delle domande di contributo.

Responsabile del Procedimento: Dirigente pro tempore del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;

9. CONTROLLI.

È facoltà dei preposti organi di controllo della Regione di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Per quanto attiene ai contenuti e le modalità di realizzazione dei controlli si rinvia a quanto definito nei dispositivi attuativi e/o nei documenti dedicati, che definiscono le azioni che saranno adottate nel caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi finanziati, mancato rispetto delle condizioni/termini temporali di realizzazione e/o rendicontazione.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "GDPR") e dalla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs.10 agosto 2018, n. 101, disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali).

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative ai procedimenti amministrativi attivati dai dispositivi attuativi conseguenti al presente atto, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR n. 6-2055 del 9.10.2020.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:

dpo@regione.piemonte.it;

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente “pro tempore” del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente atto.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**INTERVENTO
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI SULLA TEMATICA
DELLA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO
E DEL CYBERBULLISMO A.S. 2020/2021
RIVOLTO ALLE SCUOLE POLO REGIONALI PER LA FORMAZIONE**

Azione A3 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

1 – PREMESSA E QUADRO DI CONTESTO

In riferimento alla l.r. 5 febbraio 2018, n.2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo" il presente intervento è rivolto alle scuole polo regionali per la formazione al fine di diffondere la cultura della legalità, il rispetto alla dignità della persona, la valorizzazione delle diversità, il contrasto di ogni forma di discriminazione, la promozione dell'educazione civica digitale, la tutela dell'integrità psicofisica dei minori e l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet.

2 – INTERVENTO:

2.1 denominazione

Assegnazione contributi per la realizzazione di percorsi di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo per l'a.s.2020/2021.

2.2. finalità

I progetti formativi rivolti ai docenti da realizzarsi nell'anno scolastico 2020/2021, dovranno approfondire la tematica del bullismo e del cyberbullismo, al fine di:

- tutelare e valorizzare la crescita educativa, psicologica e sociale di minori, proteggendo in particolare, i soggetti più fragili;
- valorizzare il benessere tra pari;
- prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza;
- supportare i soggetti che, a vario titolo, ricoprono un ruolo educativo con i minori.

2.3 elementi caratterizzanti

Le progettualità dovranno prevedere particolare attenzione anche alla capacità integrativa rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività progettuali formative dovranno essere strutturate, vista la situazione di emergenza sanitaria, garantendo la formazione a distanza.

2.4 destinatari

Le 24 scuole polo regionali per la formazione individuate dall'Ufficio scolastico regionale (USR) con nota 12450 del 28.10.2019 .

3 – RISORSE FINANZIARIE

La disponibilità complessiva per la presente azione è di Euro 100.000,00;

Le risorse disponibili saranno ripartite pro quota per ciascuna delle scuole polo regionali della formazione.

I contributi assegnati saranno erogati in due tranches:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'50% del contributo concesso, a seguito della comunicazione di avvio delle attività progettuali;
- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- Avviso pubblicato sulla procedura sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile (<http://www.regione.piemonte.it/istruz/>) unitamente alla Modulistica e a sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>);

- Comunicazione informativa congiunta con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

5 DISPOSITIVI ATTUATIVI

L'attuazione di tutti gli interventi programmati nell'ambito del presente atto e l'emanazione dei provvedimenti attuativi è demandata al Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Nell'ambito dei dispositivi attuativi saranno definite le specifiche modalità e procedure per la presentazione delle candidature.

Dei dispositivi attuativi e delle modalità di attuazione degli interventi, in linea con le disposizioni in tema di informazione, pubblicità e visibilità verrà data adeguata diffusione attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) e il sito web regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>

6. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi della DGR n. 6-2055 paragrafo 6, la selezione dei progetti si realizza in due differenti momenti:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

Gli elementi oggetto di verifica di ammissibilità verranno definiti con il necessario livello di dettaglio nell'ambito dei dispositivi attuativi.

Per quanto riguarda la valutazione di merito delle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità, le proposte progettuali saranno analizzate con riferimento alle seguenti classi di valutazione e peso relativo:

CLASSI DI VALUTAZIONE

A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	Capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione dei servizi.	Pesatura 25%
	A2. Reti e partenariati	Caratteristiche e organizzazione, integrazione con la realtà territoriale ecc.	
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc.	Pesatura 50%
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della Programmazione	Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.	Pesatura 25%

Ulteriori specificazioni di dettaglio in merito alla valutazione dei progetti saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

7 AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

8 TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

I termini di conclusione del procedimento di cui al presente Atto sono definiti, dalla D.G.R. n. 21-262 del 28/08/2014, in 90 giorni dal termine di presentazione delle domande di contributo.

Responsabile del Procedimento: Dirigente pro tempore del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;

9. CONTROLLI.

È facoltà dei preposti organi di controllo della Regione di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Per quanto attiene ai contenuti e le modalità di realizzazione dei controlli si rinvia a quanto definito nei dispositivi attuativi e/o nei documenti dedicati, che definiscono le azioni che saranno adottate nel caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi finanziati, mancato rispetto delle condizioni/termini temporali di realizzazione e/o rendicontazione.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- I dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "GDPR"), dalla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs.10 agosto 2018, n. 101, disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali).
- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative ai procedimenti amministrativi attivati dai dispositivi attuativi conseguenti al presente atto, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche . Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR n. 6-2055 del 9.10.2020
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).

- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente atto.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**INTERVENTO
PER PROMUOVERE LA PIENA INCLUSIONE ATTRAVERSO IL BILINGUISMO FINALIZZATO
ALLA COSTITUZIONE DI CENTRI DIDATTICI DI SUPPORTO PER LE SCUOLE DEL
TERRITORIO. A.S. 2020/2021**

**“ INIZIATIVE PER L’ACQUISIZIONE E L’USO DELLA LIS”
Azione A4 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020**

1 – PREMESSA E QUADRO DI CONTESTO

In riferimento alla l.r. 9 del 30 luglio 2012, "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva", il presente intervento è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado per interventi sull'Inclusione dei bambini/ragazzi sordi e bambini/ragazzi udenti attraverso un doppio canale di comunicazione in Lingua italiana e Lingua italiana dei segni.

I progetti dovranno proporre l'acquisizione della LIS come lingua naturale per i bambini/ragazzi sordi insieme a bambini/ragazzi udenti che apprendono la LIS come seconda lingua con l'ausilio di operatori esperti in LIS. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno dovranno essere coinvolti nell'utilizzo della Lingua italiana dei segni.

In caso di sospensione delle attività scolastiche in presenza, dovuta a motivi di emergenza sanitaria, sarà possibile assicurare la continuità didattica del progetto tramite la "formazione a distanza" FAD. Le scuole potranno realizzare materiali multimediali per la didattica a distanza, videoconferenze bilingue italiano/LIS, mappe concettuali, video lezioni delle varie discipline in italiano/LIS.

2 – INTERVENTO:

2.1 denominazione

Promuovere la piena inclusione attraverso il bilinguismo finalizzato alla costituzione di centri didattici di supporto per le scuole del territorio. Assegnazioni contributi per l'a.s. 2020/2021.

2.2. finalità

I progetti formativi rivolti a bambini/ragazzi, docenti da realizzarsi nell'anno scolastico 2020/2021, dovranno approfondire la tematica del bilinguismo italiano/LIS e la piena inclusione dei bambini/ragazzi sordi al fine di:

- Promuovere ambienti di apprendimento, inclusione e benessere, attraverso interventi innovativi per lo sviluppo delle competenze.
- Documentare, patrimonializzare e diffondere le buone pratiche.
- Promuovere lo sviluppo e la costruzione dell'identità dello studente sordo, come soggetto autonomo che si realizza nel rapporto costruttivo con gli altri.
- Sviluppare le competenze relative all'educazione. all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità .
- Rafforzare la capacità di autocontrollo e regole comuni.
- Garantire i processi di apprendimento.
- Acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti di ogni disciplina
- Sviluppare le competenze chiave.

2.3 elementi caratterizzanti

Le progettualità dovranno essere correlati con gli obiettivi del PEI

2.4 destinatari

Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado del Piemonte. (scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di primo grado e Secondarie di secondo grado). Le scuole potranno avvalersi per la realizzazione del progetto di consulenti esterni o enti del terzo settore.

3 – RISORSE FINANZIARIE

La disponibilità per la seguente azione è di €. 160.000,00.

Il contributo per ciascun progetto è pari a massimo €. 40.000,00.

I contributi assegnati saranno erogati in due tranches

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso, a seguito della comunicazione di avvio delle attività progettuali;

- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- - Avviso pubblicato sulla procedura sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile (<http://www.regione.piemonte.it/istruz/>) unitamente alla Modulistica e a sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>);

5 DISPOSITIVI ATTUATIVI

L'attuazione di tutti gli interventi programmati nell'ambito del presente atto e l'emanazione dei provvedimenti attuativi è demandata, al Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Nell'ambito dei dispositivi attuativi saranno definite le specifiche modalità e procedure per la presentazione delle candidature.

Dei dispositivi attuativi e delle modalità di attuazione degli interventi, in linea con le disposizioni in tema di informazione, pubblicità e visibilità verrà data adeguata diffusione attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) e il sito *web* regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>.

6. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi della DGR n. 6-2055 paragrafo 6, la selezione dei progetti si realizza in due differenti momenti:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

Gli elementi oggetto di verifica di ammissibilità verranno definiti con il necessario livello di dettaglio nell'ambito dei dispositivi attuativi.

Per quanto riguarda la valutazione di merito delle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità, le proposte progettuali saranno analizzate con riferimento alle seguenti classi di valutazione e peso relativo:

	CLASSI DI VALUTAZIONE
--	------------------------------

A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	Capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione dei servizi.	Pesatura 30%
	A2. Reti e partenariati	Caratteristiche e organizzazione, integrazione con la realtà territoriale ecc.	
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc.	Pesatura 40%
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della Programmazione	Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali. Coinvolgimento dei genitori nella progettazione/attuazione degli interventi.	Pesatura 30%

Ulteriori specificazioni di dettaglio in merito alla valutazione dei progetti saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

7 AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

8 TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

I termini di conclusione del procedimento di cui al presente Atto sono definiti, dalla D.G.R. n. 21-262 del 28/08/2014, in 90 giorni dal termine di presentazione delle domande di contributo.

Responsabile del Procedimento: Dirigente pro tempore del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;

9. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo della Regione di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Per quanto attiene ai contenuti e le modalità di realizzazione dei controlli si rinvia a quanto definito nei dispositivi attuativi e/o nei documenti dedicati, che definiscono le azioni che saranno adottate nel caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi finanziati, mancato rispetto delle condizioni/termini temporali di realizzazione e/o rendicontazione.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- I dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “GDPR”) e dalla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs.10 agosto 2018, n. 101, disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali).
- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative ai procedimenti amministrativi attivati dai dispositivi attuativi conseguenti al presente atto, nell’ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche . Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR n. 6-2055 del 9.10.2020
- L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente “pro tempore” del Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente atto.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.
- Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.